

**COMUNE DI BRANDIZZO**  
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

**ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO  
E DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**

PRESENTATO PER LE ELEZIONI DEL 26 MAGGIO 2019  
DALLA LISTA AVENTE IL SEGUENTE CONTRASSEGNO



BRANDIZZO lì 20.4.2019

**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA LISTA PD PER BRANDIZZO**  
**PER L'ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE DI BRANDIZZO**

Le prossime elezioni amministrative ci vedranno impegnati nella costruzione di un processo di partecipazione nel nostro paese, inteso come sviluppo di democrazia attiva, costruzione di convivenza, di efficienza nel risolvere problemi.

Il paese è vivo se chi lo abita vi trova risposta ai propri bisogni in termini di servizi, ambiente, coesione sociale. Un paese vivo è orgoglioso di sé, delle sue piazze, delle sue chiese, del decoro delle sue case, della natura da cui è circondato. Un paese è vivo se i risultati si raggiungono insieme.

Ciò che vogliamo perseguire è la visione di un paese che vuole migliorare.

### **LA BRANDIZZO DEI BAMBINI E DEI GIOVANI**

Vogliamo prestare grande attenzione al tema dell'offerta scolastica, ovviamente nell'ambito delle competenze dell'ente locale. Una recente normativa nazionale ha ridefinito la tipologia dei servizi che operano nella fascia 0-6 anni, con particolare riferimento ai nidi e alle scuole dell'infanzia. Il sistema integrato dell'educazione e dell'istruzione è il nuovo obiettivo che vogliamo favorire, affinché le risorse già esistenti sul territorio possano interagire fra di loro per garantire la migliore offerta possibile, prevedendo peraltro nuove opportunità, quale la costituzione di una ludoteca. Così come crediamo possibile interagire con la scuola dell'obbligo per verificare insieme le migliori opportunità organizzative che sappiano garantire al meglio la effettiva potenzialità della scuola a tempo pieno dal lunedì al venerdì, la qualità della ristorazione come elemento coerente e proprio del processo educativo, la proposta di un'offerta educativa che, nel suo dialogare con il territorio, sappia rispondere al meglio ai problemi e alle curiosità nei saperi e nelle conoscenze che i nostri giovani studenti esprimono o comunque vivono nella loro quotidianità. Riteniamo importante dialogare con tutte le rappresentanze della scuola, da quelle dei genitori a quelle del corpo docente, per perseguire insieme questi obiettivi.

Se pensiamo alla fascia giovanile, dobbiamo ovviamente prendere atto che terminate le scuole dell'obbligo una parte della giornata si svolge fuori dal nostro comune. Questo non vuol dire che non si debba attivamente pensare a tempi e spazi dedicati. Non dobbiamo tuttavia già predeterminare programmi e proposte, non ci sembra questo la strada del dialogo possibile; dobbiamo invece proporre ai nostri giovani opportunità concrete che possano essere rese disponibili per una creatività e progettualità autonoma. Pensiamo così sia opportuno prevedere specifiche forme di finanziamento per idee concrete e realizzabili proposte dai nostri giovani, così come l'individuazione di uno spazio fisico a disposizione. Siamo orientati alla costituzione di una consulta giovanile che scaturisca in seno all'associazionismo brandizzese, come espressione e rappresentanza di quelle istanze che riteniamo ben presenti in tale contesto.

### **LA BRANDIZZO DELLA MOBILITA'**

Per migliorare la qualità dell'ambiente occorre promuovere il traffico veicolare non motorizzato, favorendo la tradizione dell'uso della bicicletta. Per questo si rende necessario costruire una rete di piste ciclabili che completi i tratti già esistenti realizzando una sorta di "anello" intorno alle zone residenziali che colleghi tra loro le diverse aree verdi esistenti, il parco dall'area fieristica alle aree a sud lungo la Sturella, alla pista ciclabile di Via Torino, che sarà messa in sicurezza e prolungata, e il parco lungo la ferrovia Alta velocità. Riteniamo utile un confronto con il Comune di Volpiano per ripristinare il tratto ciclistico che tradizionalmente collegava quel comune al nostro; ma anche necessario sarà recuperare un ruolo attivo nel progetto "Ven.To", la pista ciclabile che collegando Venezia e Torino deve necessariamente transitare anche il nostro Comune.

Diventa importante, in questo contesto, prevedere il senso unico di marcia per le automobili nella parte centrale. Siamo coscienti che l'introduzione dei sensi unici richiede un processo condiviso e governato, che sappia garantire il raggiungimento di una migliore qualità ambientale, la

valorizzazione delle risorse presenti, la coerenza con le norme esistenti: ma riteniamo positivo, di fronte alle complessità, impegnarci nella riqualificazione complessiva del nostro territorio.

## **LA BRANDIZZO VERDE E ATTENTA ALL'AMBIENTE**

La politica ambientale è uno degli aspetti prioritari per un paese che vuole migliorare. Vogliamo promuovere un riutilizzo collettivo delle sponde del Po e degli altri corsi d'acqua che attraversano il nostro paese.

In particolare l'Amministrazione diventerà un soggetto attivo all'interno del Parco del Po, di cui fa parte, riconosciuto dall'Unesco come bene ambientale, per una valorizzazione del tratto di fiume nel nostro paese e dell'area di Corona Verde con percorsi e iniziative che favoriscano la conoscenza di un habitat unico e l'educazione ambientale.

Ormai non viene più messo in dubbio che il "verde" ha una funzione certa sulla salute e sulle emozioni umane; creare un ambiente "bello" non è soltanto una questione estetica, ma è indispensabile per migliorare il benessere delle persone. E' dunque indispensabile programmare la manutenzione e la cura del verde pubblico e incentivare quello privato promuovendo iniziative e manifestazioni specifiche, incontri con professionisti e lo stesso volontariato civico. E' anche possibile una nuova realizzazione: esiste a Brandizzo un'area di proprietà delle ferrovie statali, abbandonata da tempo in seguito alla variazione del tracciato, che va dalla stazione a via Lido Malone. Creeremo lì un parco urbano al centro del paese, riqualificando e rendendo fruibile quest'area, preservandone l'anima storica e il suo carattere naturalistico.

La qualità della vita richiede molteplici attenzioni, anche quelle che appaiono a un primo aspetto meno strategiche; ma l'attenzione alle barriere architettoniche, a partire dalla risistemazione dei marciapiedi come primo fattore di sicurezza per tutti, fino a una seria revisione del sistema fognario, per superare l'attuale stato di interventi tampone quasi settimanali, sono componenti fondamentali del nostro programma.

Ribadiamo l'importanza della raccolta differenziata; non solo perché se generalizzata e ben organizzata, anche attraverso l'introduzione della tariffa puntuale, può riconoscere pure economicamente i comportamenti virtuosi, ma perché differenziare è un valore, un impegno ecologico per la difesa dell'ambiente, attraverso di essa passa la tutela della qualità della vita nostra e di chi verrà dopo di noi. Perseguiamo una politica culturalmente attiva sul tema: la scuola, in primo luogo, come momento di riflessione e confronto con le giovani generazioni, e l'istituzione della figura dell'ispettore ecologico, con compiti di sensibilizzazione sul territorio e di verifica sui risultati raggiunti.

## **LA BRANDIZZO DEL LAVORO**

Al fine di promuovere il lavoro, occorre riprendere una reale capacità di investimenti pubblici. Vanno ottimizzate le risorse finanziarie disponibili, costruendo canali di raccordo con altre fonti, in primo luogo i finanziamenti europei. I finanziamenti derivanti dalla Politica di coesione europea e dai Programmi europei a gestione diretta rappresentano un'opportunità per i territori e le amministrazioni locali. Per questi obiettivi sono necessarie delle priorità: identificare con i soggetti interessati i temi sui quali sviluppare la progettualità, costruire reti e alleanze con soggetti locali forti, Regione, Città metropolitana, imprese, mondo associativo. A questo fine istituiremo una apposita delega assessorile per il coordinamento dei programmi e dei fondi europei, statali, regionali e delle Fondazioni con un apposito ufficio cui assegnare compiti di coordinamento per il reperimento dei fondi. Naturalmente dialogheremo con le realtà produttive esistenti, per concertare eventuali progetti comuni. In questa cornice è essenziale il ruolo del commercio al dettaglio, con cui ci impegniamo a un costante ascolto per esaltarne il ruolo di prossimità, socialità, cura del territorio.

## **LA BRANDIZZO SOLIDALE**

Siamo e saremo attenti ai fenomeni sociali, convinti che oltre alle garanzie occupazionali permangono situazioni di difficoltà e crisi che richiedono approcci e risposte articolate e coerenti

con la specificità dei singoli problemi. La nostra è una comunità in grado di produrre sostegno; si tratta in primo luogo di favorire il coordinamento tra le risorse esistenti per utilizzare quel valore aggiunto che le reti garantiscono, stimolando nel contempo la partecipazione e la condivisione degli obiettivi.

La città solidale è il primo e importante tassello per una città equa e sicura, capace di garantire con una rete diffusa di solidarietà e di prossimità quel “star bene insieme”, fondamentale per garantire a tutte le fasce di età, a partire dai bambini fino alla terza età, il sostegno ai bisogni e le risposte alle eventuali difficoltà. Proprio a partire dalle esperienze italiane soprattutto in campo sanitario e sociale vogliamo proporre la costituzione di reti di solidarietà anche sul nostro territorio.

Riteniamo opportuno procedere alla sottoscrizione di apposite convenzioni per la disponibilità di un minimo numero di alloggi con affitti calmierati, venendo così incontro a eventuali e temporanee necessità abitative.

Tra i servizi da implementare il migliore utilizzo del costruendo Polo Sanitario, per interventi sanitari di prevenzione e cure primarie al fine di evitare un uso improprio del pronto soccorso. Vigileremo affinché struttura e organizzazione garantiscano il carattere di “servizio pubblico” rivolto alla cittadinanza e non si trasformino in forme di costosa privatizzazione degli interventi sanitari.

## **LA BRANDIZZO DEL TEMPO LIBERO**

Da anni Brandizzo si caratterizza per la presenza di cittadini che hanno la propria sede lavorativa fuori dal territorio comunale. E’ un nostro obiettivo migliorare e implementare quei servizi che concorrono ad elevare la qualità della vita e del tempo libero qualificandoli e raccordandoli con le esigenze dei cittadini, anche in questo caso favorendone il coinvolgimento nelle decisioni e la partecipazione.

Riteniamo importante valorizzare le attività culturali esistenti, per sostenere la qualità del tempo libero vissuto in paese, potenziandone l’offerta, soprattutto estiva.

Consideriamo risorse imprescindibili le associazioni che con competenza e passione già operano sul territorio; il costante rapporto con queste è il presupposto per la loro piena valorizzazione, anche nella formazione di un calendario complessivo di attività che possa diventare patrocinio comune nell’arco dell’anno e possa muovere persone ed economie verso i nostri commercianti.

L’offerta si deve ovviamente completare con la valorizzazione delle strutture presenti; il bocciodromo, il palazzetto dello sport, il teatro parrocchiale sono risorse immobiliari e centri di attività che devono rientrare in una politica attiva di qualificazione del nostro territorio e del tempo che in esso viviamo.

Pensiamo al sostegno dei processi di formazione permanente degli adulti, ovviamente valorizzando quanto già di meritorio esiste sul nostro territorio e perseguendo con coerenza il potenziamento della biblioteca civica come centro promotore dell’offerta culturale, tale da divenire spazio di aggregazione riconosciuto e riconoscibile per le diverse fasce di età.

Elemento che riteniamo essenziale per favorire processi di promozione e di crescita la dotazione nel paese di una rete wifi free, soprattutto se supportata da percorsi di avvicinamento consapevole al web.

## **LA BRANDIZZO DELLA PARTECIPAZIONE**

Un paese è vivo se i risultati si raggiungono tutti insieme.

Un primo strumento di partecipazione democratica vogliamo realizzarlo attraverso il coinvolgimento dei cittadini nella “governance locale” mediante l’introduzione del bilancio partecipativo, strumento, come il nome stesso suggerisce, ideato per promuovere la partecipazione dei cittadini alle politiche pubbliche locali e, in particolare, al bilancio preventivo dell’ente.

Il bilancio partecipativo rappresenta uno strumento di ascolto, relazione e comunicazione, perché permette ai cittadini di presentare le loro necessità ed esporre le problematiche locali, di valutare le

spese previste nel bilancio e l'operato dell'ente, di indirizzare le scelte dell'amministrazione sugli interventi pubblici e i servizi da implementare o migliorare.

Altro strumento di partecipazione attiva si origina dal convincimento che i cittadini non sono solo portatori di bisogni, ma anche di capacità e competenze da mettere a disposizione dell'interesse comune per dare vita a un'"amministrazione condivisa", fondata sul rapporto di collaborazione tra cittadini e pubblica amministrazione.

La qualità della vita e del lavoro, le occasioni di socialità, cultura, mobilità, svago, il senso di comunità, la possibilità di coltivare capacità e passioni risentono della maggiore o minore qualità delle infrastrutture di uso collettivo che un paese è in grado di mettere a disposizione dei propri abitanti

La cura degli spazi urbani di interesse comune, che soddisfano numerosi bisogni del vivere perché funzionali al benessere della comunità, e l'esercizio individuale dei diritti di cittadinanza diventano dunque obiettivi necessari per la partecipazione attiva e consapevole.

Proporremo la redazione di un Regolamento sui beni materiali e immateriali di interesse comune, capace di fungere da cornice a tutti gli strumenti di partecipazione oggi in essere; dalla manutenzione dei parchi gioco, alle aree cani, fino alla valorizzazione dei saperi e delle conoscenze dei cittadini per la creazione di percorsi educativi nelle scuole.

Riteniamo possa rappresentare una modalità nuova di amministrazione rendere strutturato e continuo il dialogo con le associazioni brandizzesi; in questo senso, promuoveremo la costituzione della Consulta delle Associazioni, come soggetto di dialogo e interscambio propositivo con l'amministrazione comunale.

In particolare, per quanto riguarda la struttura funzionale degli organismi democratici in seno al Comune, riteniamo indispensabile prevedere la costituzione di commissioni consiliari sulle materie di maggiore interesse per l'attività amministrativa, al fine di garantire anche alle opposizioni il pieno svolgimento del ruolo e delle funzioni assegnate dalla Legge.

La creazione di un osservatorio cittadino sul benessere, la legalità e la qualità della vita, intesa in tutti i suoi aspetti (economici, ambientali, educativi e culturali) e con tutti i soggetti interessati, rappresenterà lo strumento di compendio, in termini di partecipazione e concreto coinvolgimento della collettività, in grado di dare alla nostra comunità il vero strumento di governo partecipato del nostro territorio.

Per ribadire che un paese è vivo se i risultati si raggiungono tutti insieme.